

CHE FARE?

- Cerca sul sito del Comune il Piano di Emergenza comunale; se non c'è, richiedilo al Sindaco
- Informati su quali sono i rischi, naturali e non, presenti sul territorio
- Verifica l'esistenza della segnaletica da seguire e i luoghi sicuri dove recarsi durante un'emergenza
- Proponi l'inserimento nel Piano di una sezione dedicata alle scuole, ai minori in altre strutture e alle persone fragili in genere, che necessitano di attenzione maggiore.

CHIEDI AL SINDACO DI

- Organizzare iniziative pubbliche per far conoscere a tutti il Piano di Emergenza Comunale
- Programmare esercitazioni per sperimentare il Piano con la popolazione
- Prevedere all'interno del Piano una sezione specifica contenente indicazioni per le scuole e le altre strutture che si occupano di minori prima, durante e dopo le emergenze
- Programmare incontri con i Dirigenti scolastici per illustrare il Piano e le modalità di collegamento con le scuole.



CITTADINANZA*ATTIVA*
www.cittadinanzattiva.it

Cittadinanzattiva promuove dal 2003 la Giornata nazionale per la sicurezza nelle scuole che è stata riconosciuta dalla Legge 107/2015

In collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile
 e con il Ministero dell'Istruzione della Università della Ricerca
 Con il sostegno di Cia - Confederazione Italiana Agricoltori

Niente paura! **GENITORI****Conosci e sperimenta i Piani di emergenza a scuola**

Il **piano di emergenza/evacuazione a scuola** è un documento che assegna i ruoli degli addetti di prevenzione incendi, primo soccorso, evacuazione, gestione degli studenti con disabilità, ecc., individua i percorsi, i segnali di allarme per i diversi rischi e i punti di raccolta; indica ad ogni piano la planimetria dell'edificio e la segnaletica per uscire rapidamente da scuola (ad esempio in caso di terremoto e incendio) oppure per recarsi nel punto più alto dell'edificio (ad esempio in caso di alluvione). Definisce inoltre le modalità di informazione della scuola alle famiglie per la gestione delle emergenze.

Il Piano è contenuto nel Documento di Valutazione dei Rischi che mappa i rischi interni ed esterni alla scuola ed è redatto dal Dirigente scolastico e dai suoi collaboratori (tra cui il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione). Studenti, personale scolastico e genitori hanno un ruolo di primo piano per la sicurezza interna alla scuola. Per questo è importante che il Piano sia conosciuto da tutti.

Fanno parte del Piano **la planimetria** della scuola per sapere dove ci si trova e in che direzione andare, la segnaletica che indica vie di fuga e punti di raccolta da raggiungere in caso di emergenza.

Le prove di evacuazione o di emergenza sono fondamentali per rendere automatici i comportamenti da assumere in caso di emergenza e valutare il tempo necessario per l'uscita di tutte le classi, o di chiunque si trovi nell'edificio, seguendo i percorsi indicati nel Piano di emergenza.

Alle prove di emergenza devono partecipare tutti, studenti e personale scolastico e si devono svolgere almeno due volte all'anno per le diverse tipologie di rischio.



COSA DEVI SAPERE E FARE?

- Conosci il **Piano di Emergenza della scuola**?
- Hai notato se le **planimetrie** con l'indicazione delle vie di fuga e dei punti di raccolta sono affisse ad ogni piano, ben visibili e comprensibili?
- Sai se le **uscite di emergenza** sono aperte e libere da ingombri?
- Sai se all'interno di ogni classe ogni studente ha un **ruolo** definito e un **ordine** di uscita?
- Sai se sono stati individuati gli adulti che si devono occupare degli **studenti con disabilità** durante le emergenze?
- Sai se vengono realizzate le **prove di emergenza** per i diversi rischi (terremoto, incendio, alluvione, ecc.)? Con che frequenza?
- Sai con quali **modalità** verrai avvisato in caso di emergenza?
- Sai cosa fare in caso di **alluvione** se tuo figlio/tua figlia è a scuola?
- Sai cosa fare in caso di **terremoto** se tuo figlio/tua figlia è a scuola?
- Sai quali sono le modalità, i tempi e i luoghi previsti, a seconda dell'emergenza in atto, per **ricongiungerti** con tuo figlio senza intralciare i soccorsi?

CHIEDI AL DIRIGENTE SCOLASTICO

E al suo collaboratore in materia di sicurezza, il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), di:

- definire i canali e le modalità di informazione con le famiglie prima, durante e dopo le emergenze
- concordare i tempi e i modi per il ricongiungimento con i propri figli a seconda dell'emergenza in atto.

NEL TUO COMUNE

Il **Piano di Emergenza Comunale** è lo strumento che il Sindaco mette a punto per gestire un'emergenza di protezione civile sul proprio territorio, a partire dalla mappatura dei rischi presenti e sulla base delle indicazioni della propria Regione. Il Sindaco ha l'obbligo di redigerlo ed attuarlo in caso di emergenza. Dovrebbe essere pubblicato sul sito del Comune e fatto conoscere a tutti gli abitanti con iniziative specifiche. E' un documento in continuo aggiornamento.

Tra le numerose informazioni che contiene, è indispensabile che tu conosca:

- i rischi presenti sul territorio, naturali e legati all'attività dell'uomo
- le modalità di informazione ai cittadini prima, durante, dopo l'emergenza
- la segnaletica da seguire e i luoghi sicuri dove recarsi durante l'emergenza (aree di attesa) e dove alloggiare (centri e aree di assistenza).

Il Comune deve organizzare periodicamente esercitazioni pratiche anche con la popolazione per testare e favorire la conoscenza del Piano così da attuare l'adozione di comportamenti adeguati in caso di emergenza.

E' auspicabile che il Piano preveda un collegamento con i piani delle scuole e delle altre strutture che si occupano di bambini e ragazzi (es. centri sportivi, oratori, case famiglia, ecc.) per meglio garantire la gestione delle emergenze sull'intero territorio comunale.

